



Settembre 2017

**EXCELSIOR: I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE
NELLA PROVINCIA DI VICENZA NEL TRIMESTRE AGOSTO -
OTTOBRE 2017**

L'indagine Unioncamere-ANPAL Sistema informativo Excelsior sui programmi occupazionali delle imprese inclusi i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti.

Unioncamere - in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) - realizza mensilmente su un campione rappresentativo delle imprese con dipendenti dei vari settori industriali e dei servizi una indagine sulle imprese utilizzando la metodologia di rilevazione CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) attraverso la somministrazione di un questionario focalizzato sulle entrate programmate e sui profili professionali e sui livelli di istruzione richiesti dalle imprese in un orizzonte trimestrale. Sono attualmente disponibili i risultati concernenti i programmi occupazionali delle imprese nel periodo agosto-ottobre 2017.

Le entrate previste nel periodo agosto-ottobre 2017 per settore e classe dimensionale

Nella provincia di Vicenza i lavoratori previsti in entrata sono 14.400 di cui 7.530 (pari al 52,3%) nell'*industria* e 6.870 (47,7%) nei *servizi*. All'interno dell'area dell'*industria* 6.830 entrate (47,4%) riguarderanno l'*industria manifatturiera* e le *public utilities* e 700 (4,9%) le *costruzioni*; nell'ambito della macroarea dei servizi 1.850 (il 12,8%) saranno le assunzioni nel segmento del *commercio*, 1.600 (11,1%) quelle relative ai *servizi di alloggio e ristorazione* e *servizi turistici*, 1.890 i *servizi alle imprese* (13,1%) e 1.540 i *servizi alle persone* (10,7%).

Oltre 7 entrate su 10 coinvolgono le imprese da 1 a 49 addetti, quasi 1 su 5 le imprese da 50 a 249 addetti e poco più di 1 su 10 le imprese di latitudine dimensionale maggiore.

La ricognizione dettagliata dei settori interessati dalle assunzioni programmate evidenzia che nel comparto industriale (*industria* + *costruzioni*) 6 entrate previste su 10 concernono 3 settori tra cui si ripartiscono equamente: il "*sistema moda*" (21,6% e 1.630 entrate in valore assoluto), le "*industrie meccaniche ed elettroniche*" (20,6% e 1.550 assunzioni) e le "*industrie metallurgiche e dei*

prodotti in metallo" (18,6% e 1.400 entrate); i settori delle "*industrie chimico-farmaceutiche e della plastica e della gomma*" e le "*costruzioni*" generano una domanda di lavoro pari rispettivamente all'11,8% e al 9,3% (890 e 700 i valori assoluti); seguito dal comparto "*alimentare*" la cui quota di assunzioni è di 7 punti percentuali (550 nuovi assunti); più limitata la capacità di altri settori di dare vita a nuovi posti di lavoro: "*altre industrie*" 4,8% (360 persone), "*industrie del legno e del mobile*" 2,8% (210 unità), "*industria della carta, cartotecnica e stampa*" 1,9% (140 persone) e infine "*industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi ed estrattive*" 1,7% (130 new entry nel mercato del lavoro). Se si prende in considerazione la macroarea dei servizi i segmenti più dinamici sotto il profilo occupazionale sono il "*commercio*" (26,9% e 1.850 entrate previste), seguito dai "*servizi di alloggio e ristorazione e turistici*" (23,3% e 1.600 assunzioni pianificate) e dai "*servizi alle persone*" (22,4% e 1.540 input lavorativi previsti); a grande distanza troviamo il "*trasporto, logistica e magazzinaggio*" (10,8% e 740 assunzioni programmate) e i "*servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone*" (7,6% e 540 persone da inserire negli organici aziendali). Per quanto riguarda il terziario avanzato e tecnologico i "*servizi avanzati di supporto alle imprese*" e i "*servizi informatici e delle telecomunicazioni*" detengono rispettivamente una quota del 3,9% e del 3,3% delle assunzioni programmate pari a 270 e 230 unità. Più limitate le entrate programmate nell'ambito dei "*media e assicurazioni*" e dei "*servizi finanziari e assicurativi*": 60 ciascuno per una quota inferiore a 1 punto percentuale.

I lavoratori previsti in entrata per settore secondo la tipologia.

Delle 14.400 entrate programmate previste:

- il 76,3% riguarda *personale dipendente* (65,6% nel manifatturiero e public utilities, 86,2% nelle costruzioni, 86,0% nei servizi cioè 81,9% nel commercio, 87,3% nel turismo, 86,7% nei servizi alle imprese e 88,7% nei servizi alle persone); la

quota del personale dipendente cresce l'ampliarsi delle dimensioni dell'impresa: 72,6% nelle aziende che impiegano tra 1 e 49 unità lavorative, 82,2% nelle aziende tra i 50 e i 249 addetti e 92,6% per le aziende più grandi;

- il 19,9% concerne *lavoratori somministrati* (30,6% nell'industria manifatturiera e public utilities, 10,0% nelle costruzioni, 8,4% nel commercio, 9,5% nel turismo, 9,6% nei servizi alle imprese, 5,1% nei servizi alle persone); l'incidenza dei lavoratori somministrati decresce con l'aumento delle dimensioni dell'impresa: 22,4% nelle aziende con meno di 40 addetti, 12,9% nelle imprese di entità media e 5,5% nelle grandi strutture aziendali (oltre 250 addetti);
- il 2,9% interessa i *collaboratori* (2,1% industria e costruzioni e 3,5% i servizi);
- il 2,0% coinvolge *altri lavoratori non alle dipendenze* (1,7% industria e costruzioni e 2,3% servizi).

Poco più della metà (51,0%) dei contratti di lavoro dei nuovi assunti alle dipendenze sono a *tempo determinato* e a livello settoriale si va dal 70,4% dei servizi alle persone al 40,2% del manifatturiero-public utilities passando per 63,9% delle costruzioni, il 61,1% del commercio, il 53,2% dei servizi alle imprese, e il 47,9% del turismo. I *contratti a tempo indeterminato* saranno quasi un terzo del totale - 31,0% - (settorialmente: 41,1% nell'industria manifatturiera e public utilities, 35,6% nei servizi alle imprese, 30,5% nelle costruzioni, 24,4% nel commercio, 21,9% nei servizi alle persone e 10,6% nel turismo). L'incidenza dei contratti di apprendistato sarà del 13,8%: i settori che più utilizzano tale tipologia contrattuale sono previsti essere il turismo (20,5%), l'industria manifatturiera e public utilities (18,5%) e il commercio (13,0%); residuale la quota degli "altri contratti" (4,1%) che però nel turismo superano un quinto del totale.

I lavoratori previsti in entrata per area aziendale e gruppo professionale

La valutazione dei gruppi professionali delle entrate programmate attesta che il 18,9% appartiene alla fascia superiore dei *dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici*, il 21,9% esercita professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi, il 7,1% sono impiegati, il 36% appartiene all'area degli operai specializzati e conduttori di impianti e macchine e infine la quota di coloro che esercitano professioni non qualificate è del 16,0%. Quanto all'area funzionale di inserimento, la prevalente è quella della *produzione di beni ed erogazione del servizio* (38,1%) seguita da *altre aree aziendali* (21,2%); in terza posizione l'*area commerciale e della vendita* (14,9%) davanti al gruppo *tecnico e della progettazione* (10,5%), mentre la logistica pesa il 9,2%; più contenute le quote dell'*area amministrativa, finanziaria, legale e*

controllo di gestione (3,4%) e quella della *Direzione e servizi generali* (2,6%).

I livelli di istruzione richiesti

Sotto il profilo del curriculum scolastico e del livello di istruzione, solo il 12,5% dovrà essere titolare di un diploma di laurea, il 38,4% del diploma di scuola media superiore, il 27,8% della qualifica o diploma professionale e il 21,3% della licenza della scuola media dell'obbligo.

Tra i 1.800 laureati previsti 370 avranno una laurea ad indirizzo economico, 300 di indirizzo insegnamento e formazione, 280 di ingegneria industriale, 160 di indirizzo giuridico, 140 di vari indirizzi di ingegneria, 130 di ingegneria elettronica e dell'informazione, 110 di indirizzo linguistico, traduzione ed interpretariato.

Tra i 5.530 diplomati del livello secondario si segnalano i 1.180 dell'indirizzo meccanico, mecatronica ed energia, i 700 dell'indirizzo amministrazione, finanza e marketing, i 480 dell'area elettronica-elettrotecnica, i 280 del segmento turismo, enogastronomia e ospitalità, i 150 del gruppo chimica, materiali e biotecnologie e 100 ciascuna le aree informatica e telecomunicazioni, trasporti e logistica, sistema moda, agraria, agroalimentare e agroindustria.

Le assunzioni previste per genere e per classi di età.

Mediamente le assunzioni previste di donne riguardano il 17,8% delle entrate, ma per il 46,0% il genere è indifferente sicché sommando le assunzioni riguardanti donne per cui le imprese hanno espresso una preferenza esplicita e le assunzioni in cui il genere è irrilevante si arriva al 63,8%

Per quanto afferisce la classe di età il 36,6% delle assunzioni programmate riguardano giovani fino ai 29 anni, ma le opportunità per le fasce d'età più giovanili aumentano (fino al 64,6%) in quanto per il 27,1% delle entrate l'età è irrilevante.

I problemi legati alla difficoltà di reperimento e all'esperienza richiesta

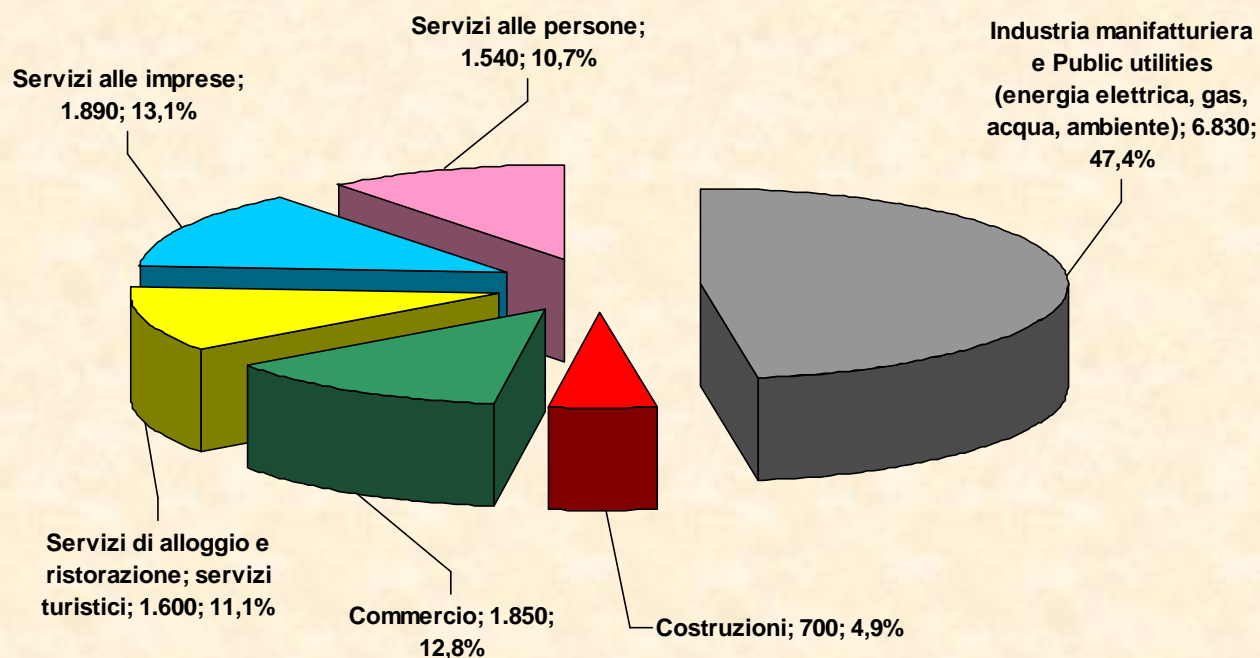
Delle 14.400 entrate previste il 29,0% sono di difficile reperimento: il 14,6% per ridotto numero dei candidati e l'11,0% per inadeguata competenza e qualificazione. Ma quali sono le aree aziendali di inserimento dove si manifesta una maggiore sofferenza dal punto di vista del reperimento delle figure professionali richieste: tra tutte le aree tecniche e della progettazione (54,8%) seguite dalle aree di direzione e servizi generali (38,2%); questi i valori percentuali delle altre aree: area della produzione di beni ed erogazione del servizio 28,8%, aree commerciali e della vendita 27,3%, aree della logistica 25,6%, area amministrativa 24,5%.

PROVINCIA DI VICENZA - INDAGINE EXCELSIOR - LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA NEL PERIODO AGOSTO-OTTOBRE 2017 PER SETTORE E CLASSI DIMENSIONALI		
Settori	Valore assoluto	%
TOTALE	14.400	
INDUSTRIA	7.530	52,3%
Industria manifatturiera e Public utilities (energia elettrica, gas, acqua, ambiente)	6.830	47,4%
Costruzioni	700	4,9%
SERVIZI	6.870	47,7%
Commercio	1.850	12,8%
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	1.600	11,1%
Servizi alle imprese	1.890	13,1%
Servizi alle persone	1.540	10,7%
CLASSE DIMENSIONALE		
1-49 dipendenti	10.280	71,4%
50-249 dipendenti	2.750	19,1%
250 dipendenti e oltre	1.380	9,6%

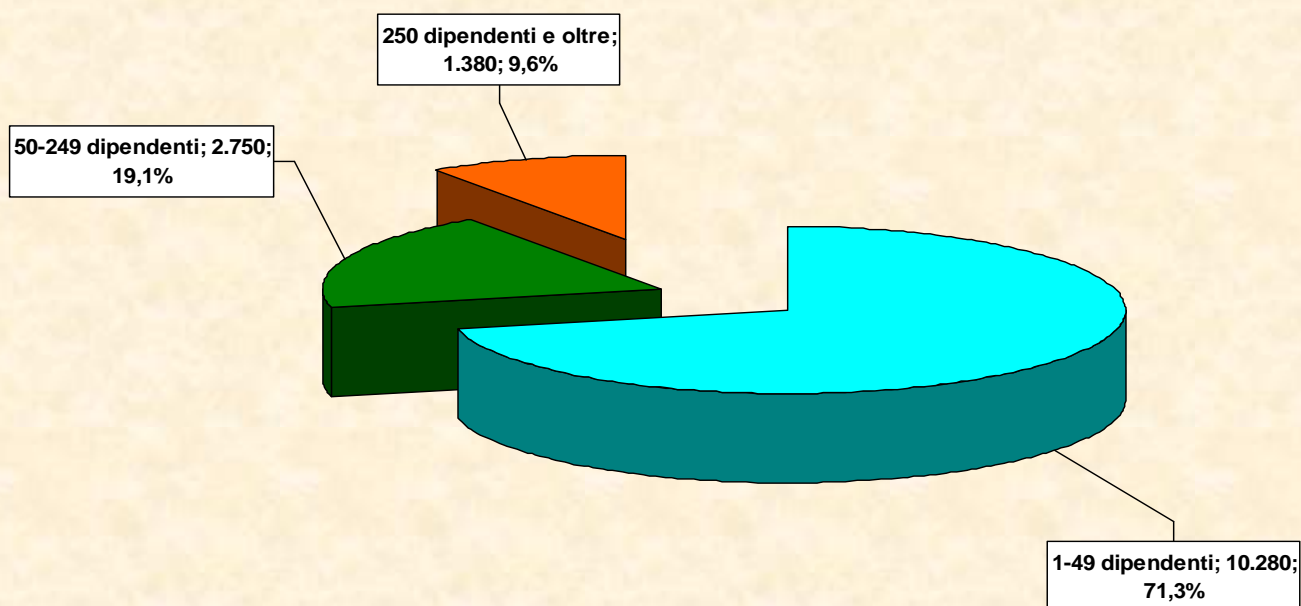
I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2017

PROVINCIA DI VICENZA - INDAGINE EXCELSIOR - LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA NEL PERIODO AGOSTO-OTTOBRE 2017 PER SETTORE DI ATTIVITA'



PROVINCIA DI VICENZA - INDAGINE EXCELSIOR - ENTRATE PREVISTE NEL PERIODO AGOSTO-OTTOBRE 2017 PER CLASSE DIMENSIONALE DELLE IMPRESE



PROVINCIA DI VICENZA - INDAGINE EXCELSIOR - LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA NEL PERIODO AGOSTO-OTTOBRE 2017 PER COMPARTI		
Settori	Valore assoluto	%
TOTALE	14.400	
INDUSTRIA	7.530	52,3%
di cui		
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	530	7,0%
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	1.630	21,6%
Industrie del legno e del mobile	210	2,8%
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	140	1,9%
Industrie chimico-farmaceutiche, della plastica e della gomma	890	11,8%
Industrie lavorazione dei minerali non metalliferi ed estrattive	130	1,7%
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	1.400	18,6%
Industrie meccaniche ed elettroniche	1.550	20,6%
Altre industrie	360	4,8%
COSTRUZIONI	700	9,3%
SERVIZI	6.870	47,7%
di cui		
Commercio	1.850	26,9%
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	1.600	23,3%
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	740	10,8%
Servizi dei media e della comunicazione	60	0,9%
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	230	3,3%
Servizi avanzati di supporto alle imprese	270	3,9%
Servizi finanziari e assicurativi	60	0,9%
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	530	7,7%
Servizi alle persone	1.540	22,4%

I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2017

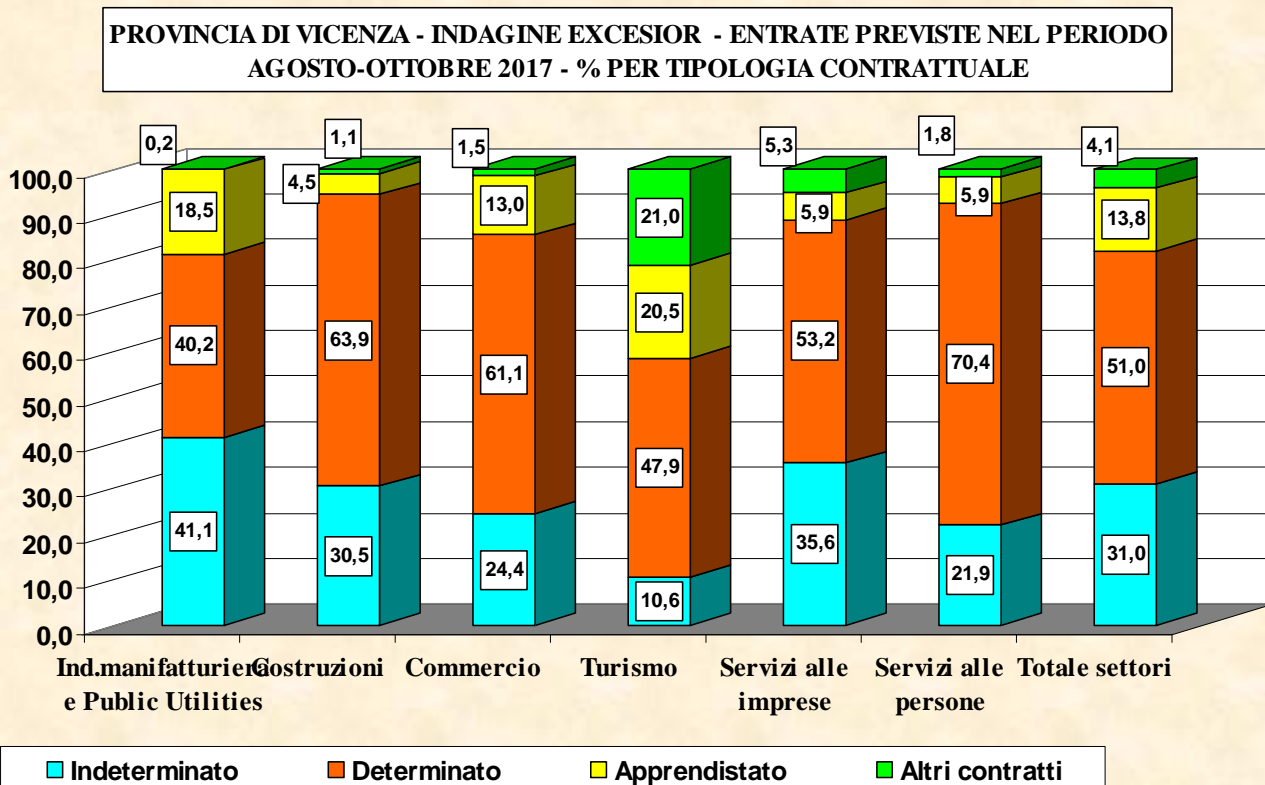
PROVINCIA DI VICENZA - INDAGINE EXCELSIOR - LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA NEL PERIODO AGOSTO-OTTOBRE 2017 PER SETTORE SECONDO LA TIPOLOGIA					
Settori e classi dimensionali	Totale	% personale dipendente	% lavoratori somministrati	% collaboratori	% altri lavoratori non alle dipendenze
TOTALE	1.400	76,3	18,9	2,7	2,0
INDUSTRIA	7.530	67,5	28,7	2,1	1,7
Ind.manifatturiera e Public Utilities	6.830	65,6	30,6	2,0	1,8
Costruzioni	700	86,2	10,0	-	-
SERVIZI	6.780	86,0	8,2	3,5	2,3
Commercio	1.850	81,9	8,4	4,7	5,1
Turismo	1.600	87,3	9,5	1,7	1,4
Servizi alle imprese	1.890	86,7	9,6	2,7	1,0
Servizi alle persone	1.540	88,7	5,1	4,8	1,4
CLASSE DIMENSIONALE					
1-49 dipendenti	10.280	72,6	22,4	2,8	2,3
50-249 dipendenti	2.750	82,2	12,9	3,2	1,7
250 dipendenti e oltre	1.380	92,6	5,5	1,7	0,1

I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2017

PROVINCIA DI VICENZA - LAVORATORI ALLE DIPENDENZE PREVISTI IN ENTRATA NEL PERIODO AGOSTO-OTTOBRE 2017 PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE				
Settori e classi dimensionali	Indeterminato	Determinato	Apprendistato	Altri contratti
Ind. manifatturiera e Public Utilities	41,1	40,2	18,5	0,2
Costruzioni	30,5	63,9	4,5	1,1
Commercio	24,4	61,1	13,0	1,5
Turismo	10,6	47,9	20,5	21,0
Servizi alle imprese	35,6	53,2	5,9	5,3
Servizi alle persone	21,9	70,4	5,9	1,8
Totale settori	31,0	51,0	13,8	4,1

Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Vicenza su dati Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2017



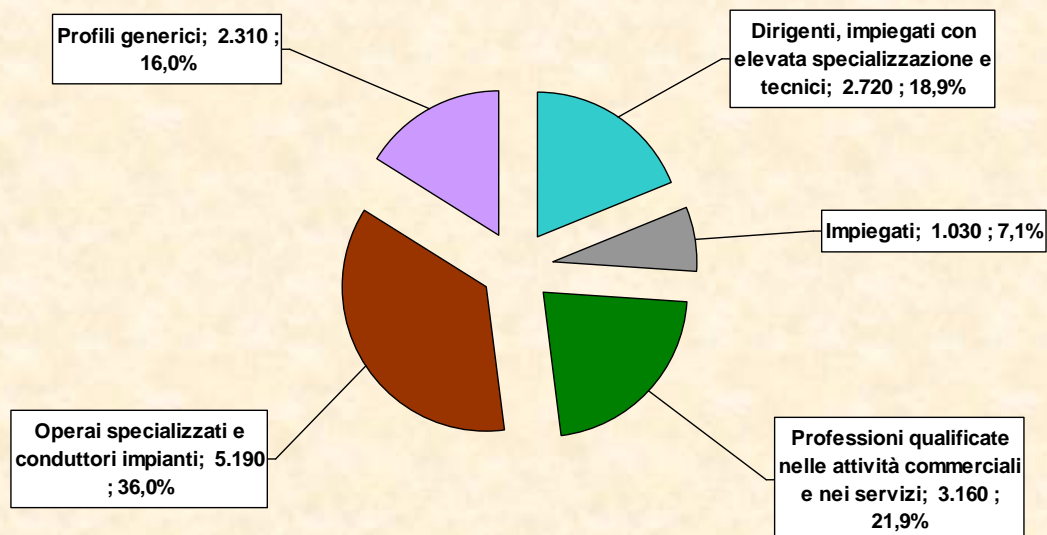
PROVINCIA DI VICENZA - INDAGINE EXCELSIOR - LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA NEL PERIODO AGOSTO-OTTOBRE 2017 PER GRANDE GRUPPO PROFESSIONALE

TOTALE		14.400	100,0
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici		2.720	18,9
1	Dirigenti	40	0,3
2	Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	980	6,8
3	Professioni tecniche	1.700	11,8
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi		4.190	29,1
4	Impiegati	1.030	7,1
5	Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	3.160	21,9
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine		5.190	36,0
6	Operai specializzati	2.080	14,5
7	Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili	3.100	21,5
Professioni non qualificate		2.310	16,0

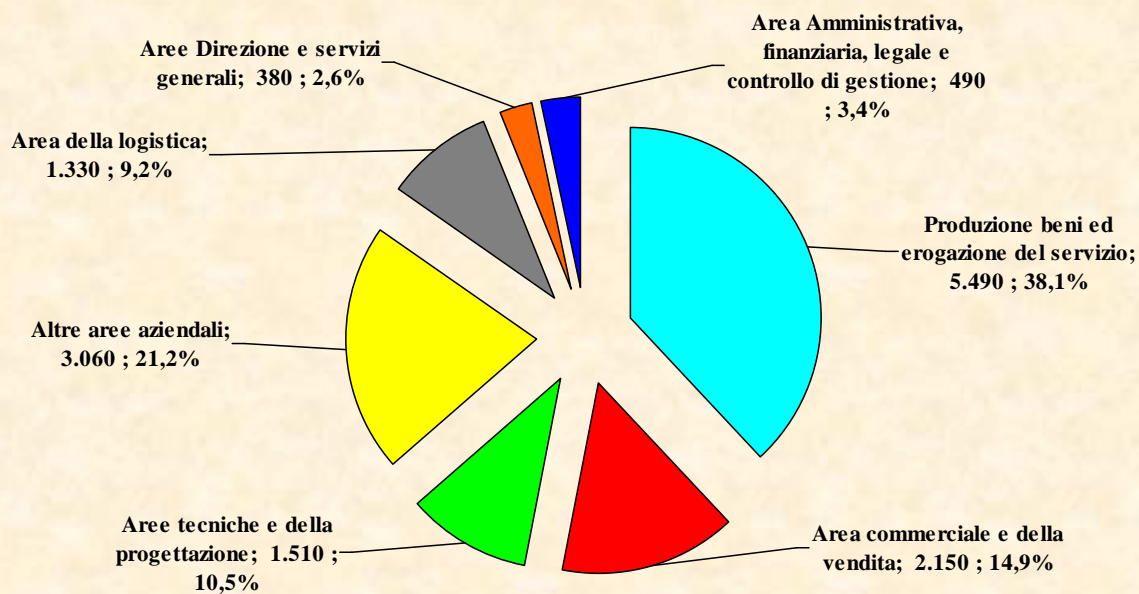
I valori assoluti sono arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2017

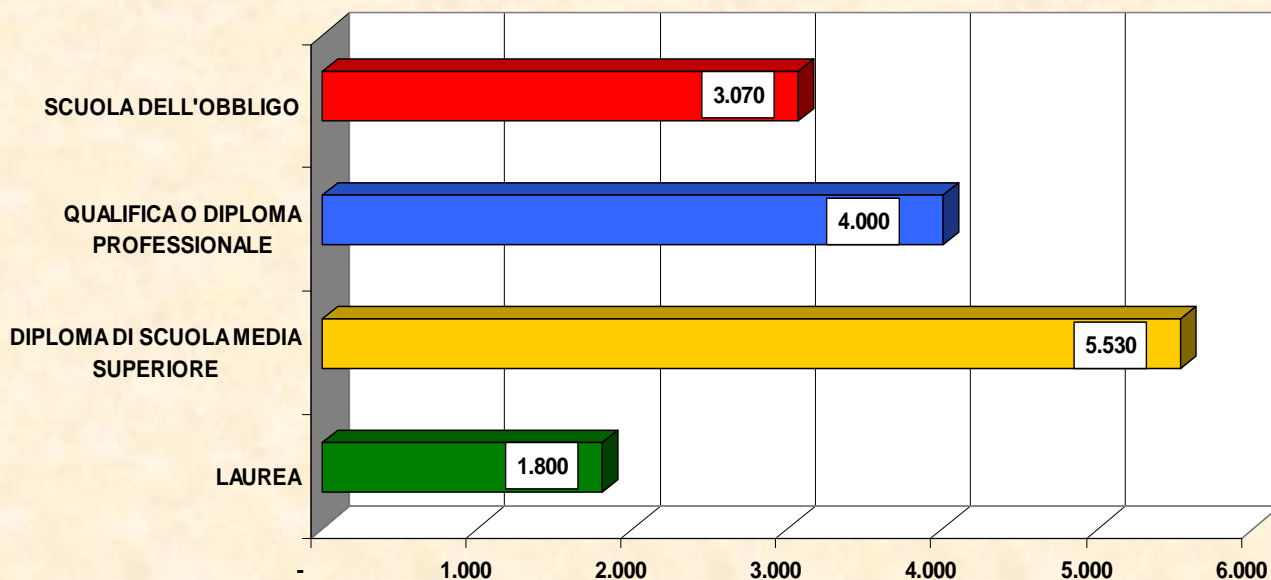
PROVINCIA DI VICENZA - INDAGINE EXCELSIOR - ENTRATE PREVISTE NEL PERIODO AGOSTO-OTTOBRE 2017 PER GRUPPO PROFESSIONALE



PROVINCIA DI VICENZA - INDAGINE EXCELSIOR - LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA NEL PERIODO AGOSTO-OTTOBRE 2017 PER AREA AZIENDALE



PROVINCIA DI VICENZA - INDAGINE EXCELSIOR - ENTRATE PREVISTE NEL PERIODO AGOSTO-OTTOBRE 2017



**PROVINCIA DI VICENZA - INDAGINE EXCELSIOR - CARATTERISTICHE DELLE ENTRATE (%
sulle entrate totali) PREVISTE NEL PERIODO AGOSTO-OTTOBRE 2017**

